

STATUTO

Comitato di quartiere SALARIA

Premesse

Il presente Statuto, modifica e sostituisce il precedente statuto stipulato nell'anno 2008.
E' stato approvato dal consiglio direttivo del comitato di quartiere Salaria in data 20 gennaio 2016 ed entra in vigore a partire dalla sua approvazione in consiglio ossia in data 20 gennaio 2016 .

Articolo 1

Denominazione e territorio geografico

Il Comitato di quartiere Salaria fa riferimento alle norme civilistiche e legislative tempo per tempo vigenti, nonché allo Statuto del Comune di San Benedetto del Tronto (AP).

Il Comitato di quartiere Salaria è apartitico e non ha fini di lucro e si propone di essere l'espressione di tutti i cittadini del quartiere di San Benedetto del Tronto denominato "SALARIA".

E' fondato unicamente sull'attività gratuita da parte dei cittadini residenti del quartiere, indipendentemente dal sesso, dalla razza, dalla cittadinanza e dalla religione.

I confini del territorio del quartiere sono:

a **SUD**, dal tratto della strada Salaria identificato da Via Torino;

a **EST**, dal tratto di strada statale 16 identificato da Via Nazario Sauro;

a **OVEST**, dall'autostrada A14 tratto Bologna - Pescara;

a **NORD**, dalla zona della Caserma Guelfa, C.da Montecretaccio in direzione dell'autostrada A14.

Il quartiere è articolato in 6 (sei) zone così distinte:

Zona 1: Via B.M. Tosatti e Via G. Manzini,
denominata zona "**MANZINI**";

Zona 2: Via L. Paolucci, Via G. Galgani, Via E. Morante, Via Sibilla Aleramo e Via Salita al Monte, denominata zona "**ALERAMO**";

Zona 3: Via Loreto, Via Spoleto, Via 2 giugno, Via Assisi, Via XXV Luglio, parte di Via Torino che confina con le vie appena indicate, denominata zona "**LORETO - ASSISI**";

Zona 4: Via M.Buonarroti, Via Curiel, Via Rosselli, Via Nazario Sauro (lato Ovest), parte di Via Torino che confina con le vie appena indicate,
denominata zona "**BUONARROTI**";

Zona 5: Via Caserma Guelfa, Via Torre Guelfa,
denominata "**GUELFA**";

Zona 6: Via A.Vivanti, Via Baccini, C.da Montecretaccio,
denominata zona "**VIVANTI**".

L'allegato A contiene una mappa geografica del quartiere diviso nelle sei zone appena elencate.

Articolo 2

Sede, logo e carta intestata del Comitato

La sede del Comitato di quartiere è stata ed è tutt'ora stabilita presso i locali della parrocchia Ss. Annunziata di Porto d'Ascoli, sita in Via Alfortville n.52.

La sede del Comitato potrà essere cambiata dopo approvazione tramite delibera del Consiglio Direttivo senza alcuna modifica del presente statuto in vigore sulla base dei nuovi dati e/o informazioni.

Il direttivo ha la facoltà di riunirsi presso un'altra sede diversa qualora i locali della parrocchia Ss. Annunziata di Porto d'Ascoli non fossero disponibili o per altra ragione di forza maggiore.

Il consiglio direttivo ha facoltà di riunirsi presso i seguenti luoghi tra cui:

- sala del centro socio culturale ricreativo situato all'interno del parco "La giara" (in breve chiosco);
- sala del primo piano, lato est, della delegazione comunale in Via Turati n.2.

Il logo del comitato è quello riportato nell'allegato B della presente scrittura.

Il direttivo ha la facoltà di cambiare il logo del Comitato di quartiere comunicandolo agli Enti interessati, in particolare:

- Comune di San Benedetto del Tronto (AP);
- Istituto bancario presso il quale lo stesso Comitato ha in attivo un conto corrente bancario.

La modifica del logo, previa delibera approvata dal consiglio, non comporta la modifica della presente scrittura.

Un esempio della carta intestata del comitato è quella riportata nell'allegato C della presente scrittura.

La modifica della carta intestata può avvenire previa delibera approvata dal consiglio direttivo; tale modifica non comporta la modifica della presente scrittura.

Articolo 3

Finalità e scopi del comitato

Il Comitato di quartiere Salaria è espressione di tutti i cittadini che vivono ed operano sul suo territorio. Il comitato di quartiere ha per scopo quello di promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini all'Amministrazione comunale locale attraverso:

- l'approfondimento dei problemi e il miglioramento delle condizioni di vita del quartiere;
- il confronto con gli organi elettivi del comune;
- la formulazione di proposte in ordine alla gestione pubblica di servizi sociali, urbani, ambientali, socio-sanitari e culturali;
- la promozione di iniziative atte a migliorare lo sviluppo culturale, le istituzioni scolastiche, l'assistenza sociale, i trasporti pubblici, la salute degli abitanti, la sicurezza sociale, la tutela dell'ambiente, il verde, gli impianti sportivi del quartiere;
- provvedere lo svolgimento di manifestazioni di interesse pubblico;
- salvaguardare i valori tradizionali e stimolare l'interesse della pubblica opinione sui problemi principali del quartiere.

Per gli scopi appena elencati, il Comitato potrà chiedere e gestire contributi con Enti pubblici e privati e stipulare convenzioni con quest'ultimi.

Gli introiti, comunque pervenuti, dovranno essere utilizzati per le finalità del comitato.

E' fatto divieto al comitato di svolgere attività diverse da quelle elencate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Articolo 4

Appartenenti

Fanno parte del comitato tutti i residenti nel quartiere indipendentemente dal sesso, cittadinanza, razza o religione.

Articolo 5

Aderenti e collaboratori del comitato

Il comitato potrà avvalersi di aderenti e collaboratori al fine di migliorare i rapporti con il cittadino e con le Istituzioni e meglio raggiungere le finalità e gli scopi indicati nell'articolo 3 della presente scrittura. Il numero degli aderenti è illimitato, così come quello dei collaboratori.

Possono aderire al comitato tutte le persone fisiche che condividono gli scopi dell'organizzazione e si impegnano, in qualsiasi modo ed ognuno per le proprie possibilità e capacità, a realizzarli.

E' esclusa ogni forma di partecipazione temporanea al comitato.

La qualifica di aderente del comitato è intrasmissibile.

Chi intende essere ammesso come aderente dovrà farne richiesta, sottoscrivendo una apposita domanda, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservare le delibere adottate dagli organi del Comitato. In caso di domande di ammissione presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall' esercente la potestà.

L'eventuale rigetto della domanda dovrà essere motivato.

L'adesione e la collaborazione al comitato non comporta nessuna quota economica.

Articolo 6

Compiti degli aderenti e dei collaboratori del comitato

Ogni aderente o collaboratore del comitato avrà la possibilità di:

- partecipare alle varie iniziative promosse che si vorranno intraprendere durante il periodo in carica del comitato;
- partecipare alle riunioni e/o agli incontri annuali del comitato, nonché ai consigli direttivi del comitato quest'ultimi solamente se convocati tramite comunicazione scritta;
- suggerire e consigliare i componenti del direttivo nelle scelte e nelle iniziative da intraprendere sul quartiere;
- all'osservanza del presente Statuto;
- aiutare e supportare in generale i consiglieri del comitato.

Articolo 7

Perdita della qualifica di aderente e collaboratore

La qualifica di aderente e/o di collaboratore si perde per recesso, esclusione o per causa di morte.

Le dimissioni dovranno essere presentate per iscritto al Presidente del comitato di quartiere tramite i canali ufficiali del comitato o lettera scritta consegnata brevi mano al Presidente o al segretario amministrativo del comitato.

L'esclusione sarà deliberata dal consiglio direttivo nei confronti dell'aderente/collaboratore:

- a) che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto e delle deliberazioni adottate dal Comitato;
- b) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi del Comitato;
- c) che, in qualunque modo, arrechi o possa arrecare gravi danni, anche morali, al Comitato.

Le deliberazioni prese in materia di esclusione devono essere comunicate agli aderenti destinatari mediante lettera scritta.

Articolo 8

Organi istituzionali del Comitato

Sono organi istituzionali:

1. il Consiglio direttivo;
2. il Presidente;
3. il Segretario amministrativo;
4. il Tesoriere;
5. l'Assemblea pubblica di quartiere.

Articolo 9

Condizioni di incompatibilità ed ineleggibilità

Non possono essere nominati consiglieri o essere eletti alla carica di componenti del Direttivo:

- i parlamentari;
- il Sindaco, Il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione;
- gli assessori ed i consiglieri regionali, provinciali e comunali;
- i membri del clero;
- i soggetti che ricoprono ruoli di rappresentanza e/o esecutivi in qualità di presidente, vice presidente, tesoriere o segretario, in sedi di partiti o movimenti politici nazionali e locali comunque riconosciuti;
- i componenti designati dall'Amministrazione comunale di enti e società pubbliche controllate dal Comune o da questo unitamente ad altri enti locali;
- coloro che sono cancellati dalle liste elettorali per una delle cause previste dall'Art. 2 del D.P.R. 30 marzo 1967, n.223.

La carica di componente del Direttivo è incompatibile con l'accettazione della candidatura ad elezioni nazionali, regionali, provinciali e comunali, con l'accettazione di incarichi nei relativi esecutivi e nelle segreterie di partiti o organizzazioni politiche e sindacali; in taluni casi il consigliere dovrà rassegnare immediatamente le dimissioni dal consiglio direttivo mediante comunicazione scritta.

Nella seduta di insediamento il consiglio direttivo dichiara le eventuali ineleggibilità e decadenze e provvede alla surroga.

Articolo 10

Il Consiglio direttivo

Il consiglio direttivo dura in carica tre anni ed esercita le sue funzioni fino alla nomina del nuovo consiglio di quartiere. Si riunisce di regola una volta al mese o quando il Presidente ne ravvisi l'opportunità, oppure quando ne viene fatta richiesta da almeno tre consiglieri eletti.

Il consiglio direttivo si compone di massimo 15 consiglieri e comunque in numero dispari.

L'assemblea di quartiere stabilisce il numero dei consiglieri.

Elettori sono i residenti del quartiere che abbiano compiuto il 16° anno di età. Gli incarichi di tutti i componenti del Consiglio Direttivo non comportano alcun compenso.

Requisito essenziale per la nomina a consigliere è la residenza nel quartiere e l'aver compiuto il 16° anno di età. L'elezione del consiglio direttivo viene effettuata dall'assemblea sulla base di un'unica lista aperta a tutte le candidature. Il consiglio è convocato dal Presidente; in caso di suo momentaneo impedimento può essere convocato dal vice Presidente.

Il consiglio direttivo è convocato tramite lettera spedita o recapitata a mano, o via fax o posta elettronica almeno 5 (cinque) giorni prima; in caso di urgenza almeno 2 giorni prima oppure anche telefonicamente.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione. L'assemblea, in deroga, può decidere che le riunioni avvengano in giorni fissi. Il consiglio direttivo appena eletto nomina, nel corso della prima seduta, il vice Presidente, il Segretario amministrativo, il Tesoriere e procede all'assegnazione di altri eventuali incarichi. Almeno 20 cittadini residenti nel quartiere possono richiedere l'inserimento nell'ordine del giorno del consiglio direttivo di uno specifico argomento che deve essere indicato nella richiesta recante firme autografe, complete di generalità (es.: nome, cognome, residenza, firma). Almeno un terzo dei consiglieri può richiedere la convocazione del consiglio direttivo, indicandone gli argomenti.

Articolo 11

Costituzione del Consiglio Direttivo e validità deliberazioni

Il Consiglio direttivo è validamente costituito con l'intervento di almeno la metà arrotondata all'unità superiore dei consiglieri; in seconda convocazione le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero dei consiglieri presenti.

Sono valide le deliberazioni approvate con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti; in caso di parità di voti, prevarrà il voto espresso dal Presidente.

La prima riunione del consiglio direttivo appena eletto è convocata e presieduta dal consigliere che ha ricevuto più voti nelle elezioni.

Articolo 12

Decadenza dei consiglieri del direttivo, dimissioni

In caso di contemporanee dimissioni di almeno due terzi dei consiglieri, le funzioni dello stesso consiglio direttivo decadono.

Spetta al Presidente il solo compito di indire entro e non oltre 30 giorni dal verificarsi dell'evento un'assemblea pubblica, in comune accordo con il personale degli uffici di competenza del Comune di San Benedetto del Tronto (AP) per procedere con una nuova elezione (election day).

I consiglieri decadono qualora:

- sopravvengano condizioni di incompatibilità di cui all'Articolo 9 del presente Statuto;
- nel caso di tre assenze ingiustificate consecutive;
- per cause di forza maggiore;
- per dimissioni volontarie.

Il consigliere uscente è sostituito dal consiglio direttivo con il primo dei non eletti.

In assenza di non eletti e nel caso in cui il direttivo si trovasse ad essere composto da un numero di consiglieri pari alla metà arrotondata all'unità superiore più uno dei consiglieri eletti, è facoltà del consiglio direttivo ricorrere all'Istituto della cooptazione come meglio specificato all'Articolo 17 del presente Statuto.

Articolo 13

Il Presidente e il Vice presidente

Il Presidente è colui che rappresenta il consiglio direttivo, convoca e presiede il consiglio direttivo e l'Assemblea generale e ne garantisce l'esercizio delle funzioni.

Il Presidente potrà coordinare l'attività del Comitato con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione, stipulare gli atti e contratti inerenti all'attività sociale, vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinamento delle stesse; rappresenta il Comitato di quartiere in tutte le manifestazioni pubbliche e private, ne ha la rappresentanza legale, autorizza i pagamenti, gli acquisti, firma le quietanze e la corrispondenza.

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma legale del Comitato; in caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

In casi di urgenza, sentiti il vice-presidente, il tesoriere e il segretario, il Presidente potrà intraprendere delle decisioni che andranno poi ratificate e dimostrate nella prima riunione del consiglio direttivo. Il presidente eletto, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Vice presidente viene eletto tra i membri del consiglio direttivo. Al consigliere eletto vice presidente può essere revocata, in ogni tempo e per giusta causa, dal consiglio direttivo la carica suddetta.

Il vice presidente può sostituire il Presidente e, in assenza temporanea di quest'ultimo, potrà espletare tutti gli incarichi nell'ambito delle deleghe a lui conferite; in ogni caso, non potrà prendere decisioni dal punto di vista economico né compiere operazioni economiche.

In caso di decesso o dimissioni del Presidente del Comitato di quartiere, si procede ad una nuova elezione a cura del Direttivo entro e non oltre 30 giorni dal verificarsi dell'evento. Sino alla predetta elezione le funzioni spettano al Vice Presidente.

Articolo 14

Il Segretario amministrativo e il tesoriere

Il Segretario amministrativo redige su apposito registro i verbali delle riunioni del consiglio direttivo e dell'assemblea; lo stesso custodisce gli atti e i documenti del comitato, nonché il materiale previo inventario.

Il tesoriere prepara il rendiconto finanziario annuale, presenta periodicamente al Consiglio direttivo la situazione finanziaria, tiene i registri e la cassa e cura i pagamenti autorizzati dal consiglio.

Entrambe le cariche sono nominate dal Presidente durante la prima riunione di consiglio direttivo o in una riunione successiva; tali cariche possono essere revocate in ogni momento e per giusta causa dal Presidente o da almeno la metà arrotondata per eccesso dei consiglieri del direttivo.

Ove il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o opportuno le cariche di Segretario e Tesoriere possono essere ricoperte dalla medesima persona.

Articolo 15

L'Assemblea pubblica di quartiere - compiti

La convocazione dell'Assemblea viene effettuata dal Presidente e pubblicizzata mediante avviso da affiggersi nei locali della sede sociale almeno venti giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione.

L'assemblea pubblica è aperta a tutti i cittadini residenti e/o operanti nel quartiere.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno. L'assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Presidente lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, da almeno la metà dei consiglieri.

Possono richiedere la convocazione dell'assemblea almeno 50 (cinquanta) cittadini residenti nel quartiere per la discussione di specifici argomenti che devono essere indicati nella richiesta recante le firme autografe, la residenza, luogo e data di nascita.

Nelle assemblee hanno diritto al voto tutti i residenti partecipanti, che abbiano raggiunto il sedicesimo anno di età; le modalità di votazione seguono il principio del voto singolo: una testa, un voto.

Ogni residente può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un residente.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, delibera a maggioranza assoluta dei presenti o rappresentati mediante delega sia in prima che in seconda convocazione.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'assemblea stessa.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale, sottoscritto almeno dal Presidente e dal Segretario amministrativo.

Durante l'assemblea annuale si è chiamati a discutere e deliberare:

- relazione del Presidente sulle attività annuali svolte;
- linee di indirizzo ed operative per le iniziative/attività che il Comitato intenderà svolgere in futuro;
- Rendiconto annuale delle entrate e delle spese del Comitato avvenute nel corso dell'anno di riferimento;
- Ogni altro argomento, sottoposto alla sua approvazione.

Articolo 16

Cambio di residenza del consigliere

Il consigliere che, nell'arco dei tre anni solari, cambia la sua residenza anagrafica trasferendosi presso un altro quartiere della città di San Benedetto del Tronto avrà la facoltà di decidere se dimettersi per difficoltà nell'adempimento delle sue mansioni oppure se rimanere normalmente in carica. La decisione finale spetterà ad ogni modo ai consiglieri in sede di consiglio direttivo. Altresì il consigliere che cambia residenza comunale, decade immediatamente dalla sua carica di consigliere.

Articolo 17

Cooptazione di un nuovo consigliere

Il direttivo potrà ricorrere all'istituto della cooptazione in assenza di non eletti e nel caso in cui il direttivo si trovasse ad essere composto da un numero di consiglieri pari alla metà arrotondata all'unità superiore più uno dei suoi consiglieri. La cooptazione è consentita una sola volta nell'arco dei tre anni in carica del direttivo, con la conseguenza che verrà nominato un residente del quartiere come nuovo consigliere del direttivo previa accettazione dell'incarico da parte del residente cooptato.

Articolo 18

Risorse economiche del Comitato

Le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle attività del Comitato di quartiere sono costituite dalle contribuzioni volontarie, da donazioni e lasciti da parte di privati, da proventi di manifestazioni ed eventi organizzati, da eventuali sponsorizzazioni o ricavi pubblicitari, da contributi o finanziamenti da parte di Enti o di Istituzioni pubbliche, finalizzate esclusivamente al sostegno delle finalità del Comitato e di quelle ad esse direttamente connesse.

Articolo 19

Organo ufficiale del Comitato di Quartiere e mezzi di comunicazione ufficiali

L'organo ufficiale del Comitato di Quartiere SALARIA è un giornale denominato "GIORNALINO SALARIA", normalmente in veste informatica, pubblicato sul sito internet del comitato di quartiere; lo stesso giornale potrà cambiare nome o essere soggetto a cambiamenti.

I canali mediatici tramite i quali il comitato comunicherà con i cittadini residenti e non residenti e con gli Enti pubblici e privati sono i seguenti:

- **sito internet:** www.quartieresalaria.it
- **pagina facebook:** COMITATO DI QUARTIERE SALARIA

- indirizzi **mail** del comitato:
presidente@quartieresalaria.it (mail dedicata del presidente);
segreteria@quartieresalaria.it (mail dedicata del segretario);
tesoreria@quartieresalaria.it (mail dedicata del tesoriere);
comitato@quartieresalaria.it (mail generica del comitato);
giornalino@quartieresalaria.it (mail del giornalino del comitato).
- indirizzo **PEC** del comitato: comitato@pec.quartieresalaria.it

Il consiglio direttivo accetterà e considererà valide tutte le comunicazioni che giungeranno solamente ai canali mediatici appena indicati, salvo modifiche dei canali stessi.

La modifica anche di uno solo dei canali appena descritti, previa delibera approvata dal consiglio, comporta la modifica della presente scrittura mediante postilla aggiuntiva.

Per i servizi indicati, il Comitato è tenuto a versare un corrispettivo economico al fornitore, da quest'ultimo stabilito.

Articolo 20

Sito web del Comitato

Il Comitato dispone altresì di un sito web ufficiale che affianca il giornale nel riportare informazioni e notizie di interesse dei cittadini del quartiere e funge da archivio storico pubblico. Il responsabile e gestore del sito viene nominato dal Consiglio Direttivo.

Articolo 21

Votazioni ed elezioni del comitato

Le votazioni per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo del Comitato di quartiere Salaria, sono disciplinate all'Art. 12 del Titolo II "Gli organi" del *Regolamento istituzione, funzioni e prerogative dei comitati di quartiere* redatto dal Comune di San Benedetto del Tronto, che si allega alla presente scrittura, nonché al Titolo III "Sistema elettorale" e Titolo IV "Disposizioni finali" del suddetto Regolamento comunale dei comitati di quartiere.

Il comitato ha la facoltà di redigere ed approvare mediante delibera in fase di consiglio un nuovo Regolamento per le elezioni, purché quest'ultimo non contrasti con quanto sancito nel Regolamento comunale tempo per tempo vigente.

Articolo 22

Disposizioni finali

Per disciplinare ciò che non è previsto nel presente atto costitutivo del consiglio direttivo, è necessario far riferimento al *Regolamento istituzione, funzioni e prerogative dei comitati di quartiere* redatto dal Comune di San Benedetto del Tronto ed allo Statuto del Comitato di quartiere Salaria, nonché alle norme in materia di Enti contenute nel codice civile.

Del presente statuto, e delle eventuali sue modifiche, viene pubblicata una copia sul sito internet del comitato.

Una copia del presente documento e dei suoi allegati e una copia dell'atto costitutivo, viene inviata e/o depositata al Presidente ed al personale competente degli uffici preposti (es.: U.R.P.) del Comune di San Benedetto del Tronto (AP) e presso gli Enti pubblici previsti.

Articolo 23

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti in particolare quelle in materia di comitati.


E' stata data lettura ai consiglieri presenti che lo approvano, dichiarandolo conforme alla loro volontà; consta di 12 (dodici) pagine.

San Benedetto del Tronto (AP), 20 gennaio 2016

FIRME



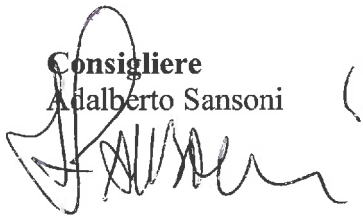
Presidente
Marco Laudi



Segretario
Roberta Ricci



Tesoriere
Claudia De Angelis



Consigliere
Adalberto Sansoni



Consigliere
Silvia Laurenzi



Consigliere
Gabriele Ciarrocchi

DOCUMENTI ALLEGATI

Gli allegati di seguito descritti ed indicati nei vari articoli del presente Statuto fanno parte integrante della medesima scrittura in questione.

Essi sono:

Allegato A – i confini e le zone del quartiere;

Allegato B – logo del comitato di quartiere;

Allegato C – carta intestata;

Regolamento comunale vigente;

Atto costitutivo del Comitato di quartiere;

Verbale delle ultime elezioni avvenute.

ALLEGATO A

I confini e la suddivisione in zone del quartiere



— Linea di confine delle zone

— Linea di confine del quartiere

Il quartiere è delimitato:

a **SUD**, dalla strada Salaria, Via Torino;
a **EST**, dalla Statale 16, Via N. Sauro;
a **OVEST**, dall'autostrada A14;
a **NORD**, dalla zona della Caserma
Guelfa, contrada Montecretaccio,
autostrada A14.

Il quartiere è suddiviso in sei zone:

Zona 1, denominata “**Manzini**”
Zona 2, denominata “**Aleramo**”
Zona 3, denominata “**Loreto-Assisi**”
Zona 4, denominata “**Buonarroti**”
Zona 5, denominata “**Guelfa**”
Zona 6, denominata “**Vivanti**”.

ALLEGATO B

Il logo del quartiere







NOTA AGGIUNTIVA:

Il presente logo del comitato può subire modifiche tali da non comportare la modifica del presente statuto.

ALLEGATO C

Carta intestata del Comitato di quartiere SALARIA

<p>Comune di San Benedetto del Tronto</p>    <p>Ascoli Piceno</p> <p>Regione Marche</p>	<p>COMITATO DI QUARTIERE SALARIA</p> 	<p>Ragione sociale: Via Sibilla Alerama n. 18 63074 S. Benedetto del Tronto AP P. IVA: 01099170449 Telefono e Fax: 0735 659212 e-mail / sito Internet: COMITATOQUARTIERESALARIA.IT WWW.COMITATOQUARTIERESALARIA.IT</p>
<p style="text-align: center;">- 1 -</p>		

REGOLAMENTO
ISTITUZIONE, FUNZIONI E PREROGATIVE
DEI COMITATI DI QUARTIERE

TITOLO I
PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 - Disposizioni generali

Il Comune, in armonia con i principi e con gli indirizzi fissati dallo Statuto, promuove la costituzione e la libera elezione dei "Comitati di Quartiere". Il presente regolamento disciplina l'istituzione, le funzioni, le prerogative dei Comitati di Quartiere.

I Comitati operano nel rispetto del presente regolamento, fermo restando che l'organizzazione delle dinamiche sociali interne e il funzionamento degli organi rientrano nella sfera dell'autonomia dei Comitati stessi, nel rispetto del principio sancito dall'art. 18 della Costituzione della Repubblica Italiana e delle norme del Codice civile. A tale scopo i Comitati di quartiere possono prevedere ulteriori norme relative al proprio funzionamento da riportare nei rispettivi Statuti in conformità al presente Regolamento. I suddetti Statuti devono essere depositati in copia in Comune.

Articolo 2 - Denominazione e territorio

Il presente Regolamento prevede l'istituzione dei seguenti Comitati di Quartiere:

1. Agraria
2. Albula centro
3. Europa
4. Fosso dei galli
5. Mare
6. Marina centro
7. Marina di Sotto
8. Paese Alto
9. Ponterotto
10. Porto d'Ascoli centro
11. Ragnola
12. Salaria
13. San Filippo Neri
14. Santa Lucia
15. S. Antonio da Padova
16. Sentina

La delimitazione territoriale di ciascun Comitato è indicata nell'allegato A); ogni successiva modificazione è deliberata dal Consiglio Comunale, sentita la Conferenza dei Presidenti dei Comitati di quartiere, tenendo conto della popolazione residente e della contiguità ed omogeneità territoriale. La Conferenza dei Comitati di quartiere è composta dai Presidenti dei Comitati.

Articolo 3 - Funzioni

I Comitati di Quartiere sono organismi apartitici, senza scopo di lucro, non svolgono attività commerciali, fondati unicamente sull'attività volontaristica e gratuita dei cittadini residenti, ai quali l'Amministrazione comunale riconosce il ruolo primario di promuovere la partecipazione democratica dei cittadini; essi svolgono un ruolo propositivo e consultivo attraverso:

- la collaborazione ed il confronto con gli Organi Istituzionali del Comune;

- l'analisi delle problematiche e la redazione di proposte per il miglioramento delle condizioni di vita del quartiere;
- la formulazione di proposte sulla programmazione dei servizi di interesse collettivo;
- l'attività di informazione e di promozione dei processi di consultazione e di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica;
- la promozione di iniziative di solidarietà e di volontariato sociale in collegamento con le associazioni operanti sul territorio comunale;
- la promozione di iniziative e di manifestazioni finalizzate alla salvaguardia ed alla valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali;
- la promozione di iniziative e di manifestazioni finalizzate alla salvaguardia ed alla valorizzazione dell' ambiente;
- la promozione dell'integrazione dei cittadini stranieri in regola con le norme sull'immigrazione

Articolo 4 – Prerogative

I Comitati di Quartiere hanno:

- diritto ad essere preventivamente informati sugli atti a valenza generale attinenti la formazione dei bilanci comunali di previsione e consuntivo, la pianificazione urbanistica e della rete commerciale, la gestione dei servizi pubblici, erogati sia direttamente che in regime di concessione;
- diritto ad ottenere motivata risposta alle proposte presentate alla Amministrazione Comunale entro novanta giorni dalla loro presentazione al protocollo dell' Ente;
- diritto a ricevere, entro gli stessi termini previsti per i Consiglieri Comunali, copia degli avvisi di convocazione dei Consigli Comunali;
- priorità nell'assegnazione di locali comunali eventualmente disponibili nell'ambito territoriale di competenza e la possibilità, compatibilmente con le risorse finanziarie a tal fine disponibili, di ottenere la dotazione strumentale necessaria per lo svolgimento delle proprie attività.

I presidenti o loro delegati sono invitati con diritto di parola alle Commissioni consiliari quando vengono trattati argomenti che interessano il singolo quartiere attinenti le problematiche del territorio, della viabilità, dei rifiuti e dell'inquinamento, dei parcheggi, delle aree verdi, delle manifestazioni culturali e tradizionali popolari, dei servizi sociali ed assistenziali, della scuola e degli asili.

Articolo 5 - Fondo

Il Comune prevede in appositi capitoli di bilancio un fondo da destinare ai comitati di quartiere per favorire e promuovere le attività di cui all'art 3. La conferenza dei Presidenti dei comitati di quartiere ha il compito di programmare annualmente l'utilizzo del fondo stesso per i Comitati di Quartiere.

TITOLO II GLI ORGANI

Articolo 6 - Organi

Sono organi del Comitato di Quartiere:

- l'Assemblea Generale
- il Direttivo
- il Presidente.

Essi hanno sede nel territorio del Quartiere

Tutte le cariche nell'ambito degli organi dei Comitati di Quartiere non danno luogo ad alcun compenso.

Articolo 7 - L'Assemblea Generale

L'Assemblea Generale è composta da tutti i cittadini residenti nel quartiere, ivi compresi i cittadini dell'Unione Europea e dei Paesi extracomunitari regolarmente residenti nel quartiere.

L'Assemblea Generale ha funzioni di indirizzo dell'attività del Direttivo e ne approva il programma annuale.

E' convocata dal Presidente almeno due volte l'anno ed ogni qualvolta lo richiedano il Sindaco o, per iscritto, almeno 50 residenti del quartiere. La richiesta presentata dai residenti deve essere completa di nome, cognome, indirizzo, estremi di un documento di identità e firma autografa.

Le convocazioni dell'Assemblea devono essere comunque fatte pervenire al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale.

In occasione di riunioni di particolare rilevanza dell'Assemblea, può essere richiesta la presenza del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri Comunali.

Della convocazione e dell'ordine del giorno deve essere data notizia ai cittadini con idonei mezzi almeno quindici giorni prima della data prevista.

Articolo 8 - Funzionamento dell'Assemblea Generale

Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche.

Le sedute dell'Assemblea sono presiedute dal Presidente del Comitato di quartiere o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente.

Chi presiede la seduta ha il potere di sospendere o di sciogliere l'adunanza, ne mantiene l'ordine e garantisce la regolarità della discussione e delle deliberazioni.

Le votazioni sono palesi, salvo quando si precede alla elezione dei componenti del Direttivo o per diversa espressa decisione della maggioranza dei presenti. I processi verbali sono redatti e custoditi a cura del Segretario del Comitato nominato all'interno dei componenti del Comitato direttivo.

Articolo 9 - Il Direttivo

Il Direttivo è composto da un minimo di 5 ad massimo di 11 membri fissato dallo Statuto del Comitato (in mancanza di indicazione espressa dallo Statuto, tale numero è fissato dall'Assemblea convocata ai sensi del successivo art. 17), e comunque in numero dispari. Esprime la volontà collettiva dei cittadini del Quartiere e ne rappresenta i bisogni e le esigenze.

Il Direttivo assicura la partecipazione democratica dei cittadini alla individuazione ed alla definizione degli obiettivi di sviluppo del territorio.

L'iniziativa della convocazione del Direttivo, per le riunioni successive a quella relativa all'elezione del Presidente, spetta:

- al Presidente del Direttivo;
- ad almeno un terzo dei componenti del Direttivo
- ad almeno 30 cittadini residenti nel quartiere.

Nei casi di richiesta presentata da un terzo dei componenti o di almeno 30 cittadini residenti nel quartiere, il Presidente ha l'obbligo di convocare il Direttivo entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta stessa, iscrivendo all'ordine del giorno gli argomenti proposti.

I componenti del Direttivo decadono per le cause espressamente previste dal testo unico degli enti locali o per tre assenze non giustificate consecutive.

Articolo 10 - Funzionamento del Direttivo

L'ordine del giorno dei lavori del Direttivo è formulato dal Presidente, rispettando le richieste scritte pervenute e l'eventuale priorità indicategli dai richiedenti.

L'invito alle riunioni, completo dell'ordine del giorno, deve indicare il giorno, l'ora ed il luogo della riunione, sia in prima che in seconda convocazione, e deve essere consegnato o fatto pervenire ai componenti del Direttivo almeno cinque giorni prima della data fissata per le riunioni.

Il Direttivo può essere convocato d'urgenza quando ne sussistano rilevanti motivi. In tal caso, l'avviso di convocazione deve essere recapitato ai componenti del Direttivo almeno quarantotto ore prima dell'adunanza.

Per la validità delle sedute è richiesto l'intervento del Presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, del Vice Presidente; in prima e in seconda convocazione è rispettivamente necessaria la presenza della metà o di un terzo degli altri componenti del Direttivo.

Il Direttivo può validamente riunirsi anche in luogo diverso dalla sede abituale.

Alle sedute del Direttivo possono essere invitati, con diritto di parola, qualora la convocazione ne faccia esplicita menzione, il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri Comunali, i rappresentanti di associazioni, ovvero quei cittadini che, per la loro particolare esperienza tecnica, possano portare un utile contributo ai lavori.

Chi presiede la seduta ha il potere di sospendere o di sciogliere l'adunanza, ne mantiene l'ordine e garantisce la regolarità della discussione e delle deliberazioni.

Le votazioni sono palesi, salvo quando si tratta di eleggere il Presidente, il Vice presidente o di nominare il segretario e il tesoriere o per diversa espressa decisione della maggioranza dei presenti.

I processi verbali sono redatti e custoditi a cura del Segretario del Direttivo, nominato all'interno dei componenti del Direttivo stesso.

Il Tesoriere è nominato all'interno dei componenti del Direttivo.

Il Direttivo dura in carica tre anni ed esercita le sue funzioni fino alla nomina del nuovo Direttivo.

Il seggio che rimanga vacante nel periodo di durata in carica del Direttivo è attribuito al candidato che segue immediatamente l'ultimo degli eletti.

Articolo 11 – Decadenza del Direttivo

Il Direttivo decade nel caso in cui, per qualsiasi causa, il numero dei componenti si sia ridotto della metà, arrotondata alla unità superiore, e comunque in numero pari; in tal caso il Sindaco invita i residenti del quartiere, entro 30 giorni dall'acquisizione della notizia, ad attivarsi per la convocazione dell'Assemblea ai sensi secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente Regolamento.

I firmatari della richiesta di convocazione indicano un Presidente provvisorio incaricato di eseguire le volontà dell'Assemblea stessa e gli adempimenti propedeutici allo svolgimento delle elezioni.

Qualora entro 30 giorni dal suddetto invito l'Assemblea non risulti convocata, il Sindaco convoca e presiede, anche tramite un delegato, l'Assemblea che, come primo adempimento, elegge un Presidente provvisorio incaricato di eseguire le volontà dell'Assemblea stessa e gli adempimenti propedeutici allo svolgimento delle elezioni.

Art. 12 - Election day

E' istituito un unico turno elettorale per il rinnovo dei Direttivi ("election day") allo scopo di assicurare stabilità a tutti i comitati di quartiere e al Comune di avere interlocutori con il medesimo periodo di pienezza di poteri.

L'election day si tiene ogni tre anni, nel periodo autunnale, in una data da concordare tra Comune e Comitati stessi. Allo scopo di assicurare il rinnovo di tutti i Direttivi in occasione dell'election day, qualora un Direttivo decada per qualsiasi ragione dopo due dei tre anni del mandato, cioè dopo 24 mesi dal suo insediamento, il Sindaco invita a convocare un'assemblea del quartiere ai sensi dell'art. 11 per la nomina di un Comitato provvisorio composto da tre residenti che eserciterà i poteri del Presidente e del Direttivo fino al rinnovo degli organi statuari in occasione dell'"election day".

Il primo "election day" è fissato nell'autunno 2011. I Direttivi la cui scadenza non coincide con tale periodo sono dichiarati decaduti.

Articolo 13 – Il Presidente

Il Presidente del Direttivo:

- a) rappresenta il quartiere;
- b) convoca e presiede il Direttivo e l'Assemblea generale;
- c) tutela le prerogative dei componenti del Direttivo garantendone l'esercizio delle funzioni;
- d) adempie alle funzioni affidategli dallo Statuto e dai Regolamenti comunali;
- e) cura i rapporti con il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale, nonché con i Direttivi degli altri Comitati;

Il Presidente è coadiuvato da un Vice Presidente, che lo sostituisce in caso di assenza e/o impedimento.

Il Presidente è, inoltre, assistito dal Segretario, che ha il compito di redigere le convocazioni ed i verbali delle riunioni del Direttivo e dell'Assemblea Generale, di custodirne gli atti ed i documenti e di porli a disposizione dei cittadini per la visione e/o l'estrazione di copia.

Il Presidente, eletto con le procedure di cui ai successivi articoli, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

In caso di decesso o dimissioni del Presidente del Comitato di quartiere, si procede ad una nuova elezione a cura del Direttivo entro e non oltre 30 giorni dal verificarsi dell'evento con contestuale surroga ai sensi del precedente art. 10 del componente dimissionario o deceduto. Sino alla predetta elezione le funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

Le dimissioni della maggioranza dei componenti del Direttivo determina in ogni caso la decadenza del Presidente.

TITOLO III

SISTEMA ELETTORALE

Articolo 14 - Elettorato attivo

Sono elettori tutti i cittadini residenti nel quartiere che compiono il sedicesimo anno di età il primo giorno fissato per le elezioni, compresi i cittadini dell'Unione Europea ed i cittadini extra comunitari regolarmente residenti nel quartiere, e che non siano cancellati dalle liste elettorali per una delle cause previste dall'art. 2 del D.P.R. 30 marzo 1967, n. 223 (solo per maggiorenni).

L'elenco degli aventi diritto al voto verrà desunto dagli archivi anagrafici previa verifica della capacità di voto desunto dagli archivi elettorali così come aggiornati al momento dell'estrazione.

L'Ufficio elettorale comunale provvederà a predisporre, per il giorno in cui verranno svolte le elezioni per il rinnovo del Direttivo, opportuna lista dei residenti del quartiere aventi diritto al voto. Tale lista al termine delle operazioni dovrà essere riconsegnata all'ufficio elettorale comunale.

E' fatto divieto per chiunque di estrapolare o produrre, durante le fasi di voto, elenchi di votanti.

Della lista consegnata non può essere prodotta copia.

Articolo 15 - Elettorato passivo

Sono eleggibili nel Direttivo tutti i cittadini di cui al precedente articolo, ad eccezione di quanto previsto dal successivo articolo.

Nessuno può essere eletto in più di un Direttivo.

Articolo 16 - Ineleggibilità e incompatibilità

Non possono essere eletti alla carica di componente del Direttivo:

i Parlamentari;

- il Sindaco, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione;
- gli Assessori comunali, provinciali e regionali;
- i Consiglieri comunali, provinciali e regionali;
- i membri del Clero;
- coloro che sono cancellati dalle liste elettorali per una delle cause previste dall'art. 2 del D.P.R. 30 marzo 1967, n. 223.

Non possono inoltre ricoprire la carica di componente del Direttivo

- i segretari e i componenti delle segreterie e organismi direttivi di partiti, organizzazioni o movimenti politici e sindacali.
- I componenti del C.D.A. di enti o società pubbliche controllate dal comune o da questo unitamente ad altri enti locali.

Le cause di incompatibilità non hanno effetto se l'interessato cessa dalle funzioni non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature.

La carica di componente del Direttivo è incompatibile con l'accettazione della candidatura ad elezioni nazionali, regionali, provinciali e comunali, con l'accettazione di incarichi nei relativi esecutivi e nelle segreterie di partiti o organizzazioni politiche e sindacali.

Articolo 17 – Votazioni

Almeno 30 giorni prima dello scadere del mandato, il Consiglio direttivo indice le elezioni fissandone la data in occasione di una convocazione dell'Assemblea e indicando il periodo entro il quale è possibile presentare le candidature. Tale periodo deve concludersi almeno 20 giorni prima della data fissata per le elezioni.

L'elezione del Consiglio direttivo viene effettuata dall'Assemblea sulla base di una unica lista aperta a tutte le candidature. I candidati dovranno essere almeno pari al numero di componenti il Direttivo. Qualora non venga raggiunto tale numero minimo, il Direttivo delibera di riaprire per ulteriori 5 giorni i termini per la presentazione delle candidature.

All'atto della presentazione della lista, ciascun candidato deve dichiarare di non versare nelle condizioni di ineleggibilità e incompatibilità previste dal precedente articolo. La lista dovrà contenere le seguenti informazioni di ogni singolo candidato: Cognome, Nome, Codice Fiscale, estremi del documento di riconoscimento; alla lista andranno allegare le fotocopie dei documenti di riconoscimento dei candidati.

Il giorno delle votazioni, l'Assemblea indica almeno tre elettori maggiorenni che saranno chiamati a svolgere, a titolo gratuito, le funzioni di Presidente e di scrutatori nell'ambito del seggio elettorale.

Il riconoscimento degli elettori che si presentano a votare è compiuto dal seggio.

Le operazioni di votazione si svolgono nel rispetto del principio di segretezza e personalità del voto.

E' consentita l'espressione di una sola preferenza.

Lo scrutinio viene effettuato subito dopo la chiusura del seggio.

Compiuto lo scrutinio, il Presidente ne dichiara il risultato e lo certifica nel verbale che deve essere compilato in duplice esemplare e firmato da tutti i componenti il seggio. Un esemplare del verbale viene rimesso all'Ufficio comunale competente per la gestione dei rapporti con i Comitati di quartiere.

In relazione alle disponibilità economiche dell'Ente e alla fattibilità tecnologica, è ammessa la possibilità di fare svolgere le elezioni attraverso l'uso di sistemi informatici all'uopo predisposti.

Vengono eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti fino al raggiungimento del numero di componenti il Direttivo. A parità di voti prevale l'anzianità. E' eletto Presidente il candidato che ha conseguito il maggior numero di voti validi o, a parità di voti fra gli eletti, il più anziano di età. In caso di rinuncia espressa dell'avente diritto, è eletto Presidente il membro che segue immediatamente nel numero di voti ottenuti.

L'elezione è ritenuta valida se partecipa alle elezioni almeno il 10% degli aventi diritto e se viene eletto un numero di candidati pari almeno ai 2/3 del numero dei componenti il Direttivo così come definito dall'art. 9.

In caso di mancato raggiungimento di tale numero minimo, si provvede a rinnovare la procedura elettorale con l'attivazione, entro 30 giorni, delle procedure previste dall'art. 11.

Il Comune collabora alla pubblicizzazione, nelle forme ritenute più opportune e utilizzando i mezzi a sua disposizione, dei diversi momenti che caratterizzano la procedura elettorale.

Articolo 18 - Insediamento

Il Direttivo, eletto ai sensi degli articoli precedenti, si riunisce tra il decimo ed il ventesimo giorno dalla data di elezione.

La prima seduta è convocata e presieduta dal componente che ha riportato il maggior numero di voti o, a parità di voti fra gli eletti, dal più anziano di età. Nella seduta di insediamento il Consiglio direttivo dichiara le eventuali ineleggibilità e/o incompatibilità e provvede alle eventuali surroghe, prende atto della accettazione della carica di Presidente o procede ai sensi dell'articolo precedente, elegge il Vice Presidente e nomina il Segretario e il Tesoriere. Il Vice Presidente viene eletto a maggioranza semplice, con successiva votazione, a scrutinio segreto. Ciascun componente del Direttivo ha la possibilità di votare un solo nome. In caso di parità verrà proclamato eletto il più anziano di età.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 19 – Concomitanza con elezioni previste da norme statali

In caso di indizione di elezioni previste da leggi dello Stato, non potranno tenersi le elezioni dei Direttivi dei Comitati di quartiere dal giorno della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto di indizione dei comizi elettorali e per 30 giorni successivi alla data delle elezioni stesse.

Articolo 20 - Pubblicità

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito internet ed è inoltre reso disponibile ai cittadini, per la visione e per l'estrazione di copia, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Articolo 21 - Entrata in vigore e norme transitorie

Il presente Regolamento entra in vigore con la decorrenza del termine di esecutività della deliberazione di approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale.

E' abrogata ogni norma che contrasti con le disposizioni contenute nel presente Regolamento, in particolare i Regolamenti approvati con Deliberazioni del Consiglio comunale n. 88 del 06.08.1998 e n. 18 del 28.02.2000.

Articolo 22 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia, in quanto compatibili ed applicabili, alle leggi dello Stato, allo Statuto ed ai Regolamenti del Comune.

ATTO COSTITUTIVO

Comitato di quartiere SALARIA

Premesse

L'anno duemilaquindici, il giorno 30 novembre a Porto d'Ascoli, frazione di San Benedetto del Tronto (AP), presso i locali della parrocchia Ss. Annunziata di Porto d'Ascoli siti in via Alfortville n.52 si sono incontrati i consiglieri eletti in carica:

- **MARCO LAUDI**,
nato a S. Benedetto del Tronto (AP) il 27/10/1982 avente codice fiscale n. LDA MRC 82R27 H769Z e residente in Via Sibilla Aleramo n.18, loc. Porto d'Ascoli – 63074 San Benedetto del Tronto (AP);
- **ADALBERTO SANSONI**,
nato a S. Benedetto del Tronto (AP) il 15/07/1939 avente codice fiscale n. SNS DBR 39L15 H769M e residente in Via Spoleto n.1, loc. Porto d'Ascoli – 63074 San Benedetto del Tronto (AP),
- **ROBERTA RICCI**,
nata a S. Benedetto del Tronto (AP) il 04/01/1974 avente codice fiscale n. RCC RRT 74A44 H769P e residente in Via M. Buonarroti n.7, loc. Porto d'Ascoli – 63074 San Benedetto del Tronto (AP),
- **SILVIA LAURENZI**,
nata a S. Benedetto del Tronto (AP) il 04/09/1990 avente codice fiscale n. LRN SLV 90P44 H769Q e residente in Via E. Morante n.10, loc. Porto d'Ascoli – 63074 San Benedetto del Tronto (AP),
- **GABRIELE CIARROCCHI**,
nato a Ripatransone (AP) il 06/05/1956 avente codice fiscale n. CRR GRL 56E06 H321K e residente in Via Sibilla Aleramo n.3, loc. Porto d'Ascoli – 63074 San Benedetto del Tronto (AP),
- **CLAUDIA DE ANGELIS**,
nata a Bretten (Germania) il 17/04/1974 avente codice fiscale n. DNG CDM 74D57 Z112H e residente in Via Moncalieri n.33/A, loc. Porto d'Ascoli – 63074 San Benedetto del Tronto (AP).

Detti componenti, tutti cittadini italiani, sottoscrivono oggi congiuntamente il presente atto con il quale convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Denominazione e confini

Il Comitato di quartiere Salaria è apartitico e non ha fini di lucro e si propone di essere l'espressione di tutti i cittadini del quartiere di San Benedetto del Tronto denominato "SALARIA".

E' fondato unicamente sull'attività gratuita da parte dei cittadini residenti del quartiere, indipendentemente dal sesso, dalla razza, dalla cittadinanza e dalla religione.

I confini del territorio del quartiere sono:

a **SUD**, dalla strada Salaria o Via Torino;

a **EST**, dalla Statale 16 – Via Nazario Sauro;

a **OVEST**, dall'autostrada A14 Bologna - Pescara;

a **NORD**, dalla zona della Caserma Guelfa, Via Montecretaccio in direzione dell'autostrada.

Articolo 2

Finalità e scopi del comitato

Il comitato di quartiere ha per scopo quello di promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini all'Amministrazione comunale locale attraverso:

- l'approfondimento dei problemi e il miglioramento delle condizioni di vita del quartiere;
- il confronto con gli organi elettivi del comune;

- la formulazione di proposte in ordine alla gestione pubblica di servizi sociali, urbani, ambientali, socio-sanitari e culturali;
- la promozione di iniziative atte a migliorare lo sviluppo culturale, le istituzioni scolastiche, l'assistenza sociale, i trasporti pubblici, la salute degli abitanti, la sicurezza sociale, la tutela dell'ambiente, il verde, gli impianti sportivi del quartiere;
- provvedere lo svolgimento di manifestazioni di interesse pubblico;
- salvaguardare i valori tradizionali e stimolare l'interesse della pubblica opinione sui problemi principali del quartiere.

Per gli scopi appena elencati, il Comitato potrà chiedere e gestire contributi con Enti pubblici e privati e stipulare convenzioni con quest'ultimi.

Gli introiti, comunque pervenuti, dovranno essere utilizzati per le finalità del comitato.

Articolo 3

Sede del comitato

La sede del Comitato di quartiere è stata ed è tutt'ora stabilita presso i locali della parrocchia Ss. Annunziata di Porto d'Ascoli, sita in Via Alfortville n.52.

Il direttivo ha la facoltà di riunirsi presso un'altra sede diversa qualora i locali della parrocchia Ss. Annunziata di Porto d'Ascoli non fossero disponibili.

La sede stabilita del Comitato potrà essere cambiata mediante approvazione tramite delibera del Consiglio Direttivo senza che la modifica costituisca modifica della presente scrittura; al contrario, qualora il Comitato decidesse di cambiare la sede appena dichiarata, dovrà modificarlo nello statuto in vigore sulla base dei nuovi dati e/o informazioni.

Articolo 4

Cronistoria dei componenti dei direttivi del comitato ad oggi

Il Consiglio direttivo del Comitato di quartiere SALARIA dura in carica tre anni e si rinnova tramite elezioni pubbliche aperte ai cittadini residenti del quartiere in questione.

Il primo consiglio direttivo del comitato di quartiere SALARIA si è insediato in data 03 novembre 2008 presso i locali della parrocchia Ss. Annunziata di Porto d'Ascoli, in seguito ad elezioni regolari avvenute nei giorni 25 e 26 ottobre 2008, e vedeva come componenti eletti i seguenti nove membri:

Marco Curzi (Presidente), Nazzareno Novelli (vicepresidente), Marco Laudi (Segretario), Adamo Scartozzi (Tesoriere), Gabriele Marcozzi, Luca Petrini, Adriano Ubaldi, Angelica Vittori, Paolo Del Moro.

Il secondo consiglio direttivo del comitato di quartiere SALARIA si è insediato in data 28 novembre 2011 presso l'abitazione residenziale del neo presidente eletto, in seguito ad elezioni regolari avvenute nei giorni 12 e 13 novembre 2011, e vedeva come componenti eletti i seguenti nove membri:

Adamo Scartozzi (Presidente), Rita Capecci (vicepresidente), Marco Laudi (Segretario), Maurizio Portelli (Tesoriere), Silvia Laurenzi, Luca Petrini, Adriano Ubaldi, Rossella Sansoni, Raffaele Santomo.

Il terzo consiglio direttivo del comitato di quartiere SALARIA, attualmente in carica, si è insediato in data 06 gennaio 2015 presso i locali della parrocchia Ss. Annunziata di Porto d'Ascoli, in seguito ad elezioni regolari avvenute nell'unico giorno del 14 dicembre 2014, e ha visto come componenti eletti i seguenti sette membri:

Marco Laudi (Presidente), Adriano Ubaldi (Vicepresidente), Roberta Ricci (Segretario), Claudia De Angelis, Silvia Laurenzi, Adalberto Sansoni, Remo Lelli.

Oggi, 30 novembre 2015, il consiglio direttivo in carica è composto dalle persone indicate alle premesse che rimettiamo di seguito per comodità, con i rispettivi incarichi:

- | | |
|------------------|---------------------------|
| 1) Marco Laudi | Presidente |
| 2) Roberta Ricci | Segretario amministrativo |

- 3) Claudia De Angelis Tesoriere
- 4) Adalberto Sansoni Consigliere membro
- 5) Silvia Laurenzi Consigliere membro
- 6) Gabriele Ciarrocchi Consigliere membro

Articolo 5

Votazioni ed elezioni del comitato

Le votazioni per l'elezioni del Consiglio Direttivo del Comitato di quartiere, sono disciplinate all'Art. 12 del Titolo II "Gli organi" del Regolamento istituzione, funzioni e prerogative dei comitati di quartiere che si allega al presente documento, nonché al Titolo III "Sistema elettorale" e Titolo IV "Disposizioni finali" del suddetto Regolamento.

Il comitato ha la facoltà di redigere ed approvare mediante delibera in fase di consiglio un nuovo Regolamento per le elezioni, purché quest'ultimo non contrasti quanto sancito nel Regolamento comunale.

Articolo 6

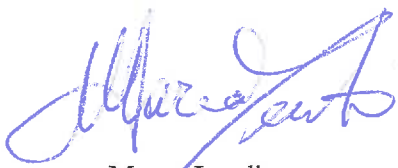
Disposizioni finali

Per disciplinare ciò che non è previsto nel presente atto costitutivo del consiglio direttivo, è necessario far riferimento al *Regolamento istituzione, funzioni e prerogative dei comitati di quartiere* redatto dal Comune di San Benedetto del Tronto ed allo Statuto del Comitato di quartiere Salaria, nonché alle norme in materia di Enti contenute nel codice civile.

Del presente atto costitutivo è stata data lettura ai consiglieri presenti che lo approvano, dichiarandolo conforme alla loro volontà; consta di tre pagine.

San Benedetto del Tronto (AP), 30 novembre 2015

FIRME



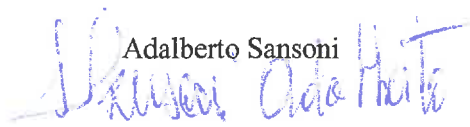
Marco Laudi



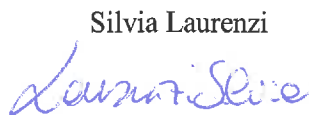
Roberta Ricci



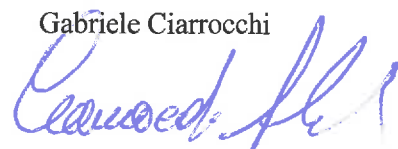
Claudia De Angelis



Adalberto Sansoni



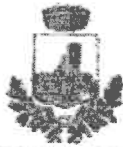
Silvia Laurenzi



Gabriele Ciarrocchi

DOCUMENTI ALLEGATI

1. *Regolamento comunale;*
 2. *Statuto del comitato;*
 3. *Verbale delle ultime elezioni avvenute in data 14 dicembre 2014.*
-



Comune di San Benedetto del Tronto
Provincia di Ascoli Piceno

COMITATO



QUARTIERE SALARIA

Ragione sociale:

Via Loreto, 15 - 63074 S. Benedetto del Tronto AP - P. iva:91033170449

Telefono e Fax:

0735/658293- oppure 0735/658212

e-mail / sito internet:

comitatodiquartieresalaria@yahoo.it

www.quartieresalaria.it

OGGETTO: VERBALE DELLE ELEZIONI DEL NUOVO DIRETTIVO – QUARTIERE SALARIA

Il giorno **14 dicembre 2014**, nel seggio elettorale ubicato in Via Salita al Monte e Via Morante, si insediano il presidente e gli scrutatori indicati di seguito per assicurare lo svolgimento delle elezioni del quartiere

SALARIA

ai sensi dell'Art. 17 del Regolamento comunale in materia.

Risultano pertanto:

COPIA
COPIA PER
USO INTERNO

Nome e Cognome	Residenza in	funzione di	Presente	Assente	Eventuali note
UGO CICCONI	Contrada Montecretaccio	Presidente	X		
TOMMASO GAZZOLI	Via Sibilla Aleramo, 18	Scrutatore	X		
GABRIELE MARCOZZI	Via L. Paolucci, 19	Scrutatore	X		
MARIA ANTONIA SANSONI	Via Sibilla Aleramo, 18	Scrutatore	X		
LORENA MARZONETTI	Via Sibilla Aleramo, 20	Scrutatore	X		
MATTEO CAPPELLACCI	Via E. Morante, 12	Scrutatore	X		
ADAMO SCARTOZZI	Via Loreto, 3	Scrutatore	X		
ANGELICA VITTORI	Via Buonarroti 11	Scrutatore	X		
MARCO PIATTONI	Via Paolucci 53	Scrutatore	X		
ALESIO PANFINI	Via Aleramo 15	Scrutatore	X		

Preliminarmente si procede alla personalizzazione delle schede elettorali, mediante apposizione del nome del quartiere e alla loro vidimazione, mediante apposizione di una sigla da parte di almeno due componenti il seggio.

Si da atto che sono state consegnate al seggio n. **500** schede elettorali.

Si verifica l'integrità dell'urna elettorale e l'idoneità degli spazi prescelti ad assicurare la segretezza del voto. Si da atto che il Comune di San Benedetto del Tronto (AP), ha consegnato n. 01 copia cartacea dell'elenco dei residenti del quartiere Salaria ammessi al voto, contenente n. **1.407** nominativi.

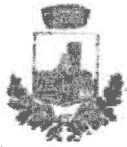
Ogni elettore dovrà essere preventivamente identificato mediante esibizione di un documento di identità idoneo e valido al fine di accertarne l'identità e la residenza presso il quartiere in questione.

Accanto a ciascun nominativo l'elettore dovrà apporre la propria firma all'atto di ricevere la scheda elettorale. Si da atto e si fa presente ad ogni elettore la possibilità di esprimere una sola preferenza.

Alle ore 08:00 del giorno 14 dicembre 2014 viene dichiarato aperto il seggio.

(Spazio per inserire eventuali fatti meritevoli di essere verbalizzati)

Nessuna in particolare
Nessuna in particolare
Nessuna in particolare



Comune di San Benedetto del Tronto
Provincia di Ascoli Piceno

COMITATO



QUARTIERE SALARIA

Ragione sociale:

Via Loreto, 15 - 63074 S. Benedetto del Tronto AP - P. iva:91033170449

Telefono e Fax:

0735/658293- oppure 0735/658212

e-mail / sito internet:

comitatodiquartieresalaria@yahoo.it
www.quartieresalaria.it

Alle ore 21:00 il seggio viene chiuso.

COPIA COPIA PER
USO INTERNO

Subito dopo il presidente e gli scrutatori procedono allo scrutinio.

Si da atto preliminarmente che hanno votato n. **163 cittadini** residenti su un totale di n. **1.407** aventi diritto, pari all' **11,6 %** del totale degli aventi diritto al voto.

Essendo stata raggiunta la percentuale minima del 10 % dei votanti stabilita da Regolamento dei quartieri, le **elezioni vengono dichiarate valide.**

Si procede quindi allo scrutinio delle schede. **Hanno riportato voti validi i candidati:**

Candidati Cognome e Nome	numero voti
CIARROCCHI GABRIELE	07
DE ANGELIS CLAUDIA	17
LAUDI MARCO	49
LAURENZI SILVIA	14
LELLI REMO	28
RICCI ROBERTA	09
SANSONI ADALBERTO	16
SPINELLI PAOLETTA	04
UBALDI ADRIANO	19

Elenco schede:	numero
BIANCHE	0
NULLE	0
CONTESTATE	0

La graduatoria costituita dai candidati che, in ordine decrescente, hanno ricevuto il maggior numero di voti sono:

Candidati Cognome e Nome	numero voti
1) LAUDI MARCO	49
2)LELLI REMO	28
3)UBALDI ADRIANO	19
4)DE ANGELIS CLAUDIA	17
5)SANSONI ADALBERTO	16
6)LAURENZI SILVIA	14
7)RICCI ROBERTA	09
8)CIARROCCHI GABRIELE	07
9)SPINELLI PAOLETTA	04



Comune di San Benedetto del Tronto
Provincia di Ascoli Piceno

COMITATO



QUARTIERE SALARIA

Ragione sociale:

Via Loreto, 15 - 63074 S. Benedetto
del Tronto AP - P. iva:91033170449

Telefono e Fax:

0735/658293- oppure 0735/658212

e-mail / sito internet:

comitatodiquartieresalaria@yahoo.it

www.quartieresalaria.it

Stabilito che entreranno a far parte del nuovo Consiglio direttivo del Quartiere SALARIA, i primi 7 (sette) candidati che consecutivamente hanno ricevuto il maggior numero di voti, vengono dunque proclamati eletti i candidati:

Candidati Cognome e Nome	numero voti
1)LAUDI MARCO	49
2)LELLI REMO	28
3)UBALDI ADRIANO	19
4)DE ANGELIS CLAUDIA	17
5)SANSONI ADALBERTO	16
6)LAURENZI SILVIA	14
7)RICCI ROBERTA	09

COPIA
COPIA PER
USO INTERNO

Le operazioni di scrutinio sono dichiarate chiuse alle ore 21.30.



Comune di San Benedetto del Tronto
Provincia di Ascoli Piceno

COMITATO



QUARTIERE SALARIA

Ragione sociale:

Via Loreto, 15 - 63074 S. Benedetto
del Tronto AP - P. iva:91033170449

Telefono e Fax:

0735/658293- oppure 0735/658212

e-mail / sito internet:

comitatodiquartieresalaria@yahoo.it

www.quartieresalaria.it

SOTTOSCRIZIONE DEL VERBALE

COPIA PER
USO INTERNO

Il presente verbale viene compilato in duplice copia cartacea e firmato da tutti i componenti del seggio elettorale.

Una copia resta agli atti del comitato di quartiere, una copia viene depositata e protocollata all'ufficio comunale competente per la gestione dei rapporti con i Comitati di quartiere.

Il presente verbale pertanto è letto, approvato e sottoscritto.

Firma

[Handwritten signature of Ugo Cicconi]

_____	Ugo Cicconi	PRESIDENTE
<i>Marco Piattoni</i>	Marco Piattoni	SCRUTATORE
<i>Alessio Panfini</i>	Alessio Panfini	SCRUTATORE
<i>Tommaso Gazzoli</i>	Tommaso Gazzoli	SCRUTATORE
<i>Angelica Vittori</i>	Angelica Vittori	SCRUTATORE
<i>Matteo Cappellacci</i>	Matteo Cappellacci	SCRUTATORE
<i>Gabriele Marozzi</i>	Gabriele Marozzi	SCRUTATORE
<i>Adamo Scartozzi</i>	Adamo Scartozzi	SCRUTATORE
<i>Maria Antonia Sansoni</i>	Maria Antonia Sansoni	SCRUTATORE
<i>Lorena Marzonetti</i>	Lorena Marzonetti	SCRUTATORE



COPIA

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE 91033170449	NATURA GIURIDICA 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI
-------------------------------	---

DENOMINAZIONE **COMITATO DI QUARTIERE SALARIA**

TIPO ATTIVITÀ
949990 - ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO
VIA SIBILLA ALERAMO 18

C.A.P. 63074	COMUNE SAN BENEDETTO DEL TRONTO	PROV. AP
-----------------	------------------------------------	-------------

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE LDAMRC82R27H769Z	CODICE CARICA 1
------------------------------------	--------------------

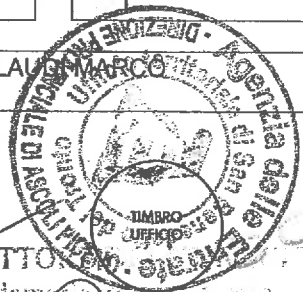
COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE **LAURIC MARCO**

DATA 13/01/2015

IL DIRETTORE **Adamo**

UFFICIO
AGENZIA DELLE ENTRATE
UT SAN BENEDETTO DELTRONTO

IL FUNZIONARIO
Firma su delega del Direttore
G. Ciarrecchi



COPIA